


“Corridoio del Grano”: Russia e Turchia hanno raggiunto un accordo per sminare una via marina che arrivi fino a Odessa

 scenarieconomici.it/corridoio-del-grano-russia-e-turchia-hanno-raggiunto-un-accordo-per-sminare-una-via-marina-che-arrivi-fino-a-odessa/

June 6, 2022



Photo by [Evi Radauscher](#) on [Unsplash](#)

Da giorni le Nazioni Unite sono impegnate in colloqui (finora infruttuosi) per mettere insieme un accordo per sbloccare le esportazioni di grano dai porti ucraini del Mar Nero, comprese le controverse discussioni con la Russia, accusata di “Usare come arma” l’approvvigionamento alimentare globale con il suo blocco militare di porti chiave. Mosca ha a sua volta accusato l’Ucraina di aver bloccato i porti, rendendo impossibile il traffico delle navi da trasporto, affermando inoltre che l’Occidente deve alleggerire le sanzioni se desidera far ripartire le esportazioni di cereali cruciali.

I funzionari dell’ONU hanno dichiarato che l’offerta del Presidente Vladimir Putin di revocare il blocco se le sanzioni saranno abolite sta “complicando” i già “fragili” negoziati. Washington ha osservato con scetticismo: “Il punto fondamentale è che, oltre a sfruttare le rotte terrestri, dobbiamo far ripartire i porti in modo da aumentare le forniture di cibo per i più bisognosi”, ha dichiarato nel fine settimana un portavoce del Dipartimento di Stato.

Secondo quanto riferito, la Russia ha raggiunto un accordo con la Turchia per la creazione di un “corridoio del grano” smantellato che fornirebbe un passaggio sicuro alle navi ucraine che trasportano grano dal porto di Odessa sul Mar Nero, grazie a scorte militari congiunte.

La fonte mediatica turca Daily Sabah riporta quanto segue lunedì:

Secondo un rapporto, il governo russo ha intenzione di permettere alle navi che trasportano grano di lasciare il porto di Odessa in Ucraina, allentando il blocco che ha scatenato il timore di una penuria diffusa e della fame.

La leadership russa ha concordato con Kiev e Ankara uno schema per liberare le spedizioni di grano da Odessa, che è stata soggetta a un blocco, ha riferito il filogovernativo Izvestia, citando ambienti governativi.

“Nelle acque territoriali del Paese vicino, le forze militari turche si occuperanno dello sminamento e scorteranno le navi fino alle acque neutrali”, si legge nel rapporto di lunedì.

Le navi da guerra russe avrebbero poi scortato le imbarcazioni che trasportavano grano fino al Bosforo.

Il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov ha precedentemente dichiarato ai giornalisti quanto segue in una recente conferenza stampa, secondo quanto riportato da Yahoo News che cita fonti regionali:

Una conversazione (tra il presidente russo Vladimir Putin) e il presidente Erdoğan ha portato a un accordo secondo cui i nostri colleghi turchi cercheranno di aiutare a organizzare lo sminamento dei porti marittimi ucraini per liberare le navi che sono state tecnicamente prese in ostaggio insieme ai carichi necessari ai Paesi in via di sviluppo.

Non è ancora chiaro se l'Ucraina abbia effettivamente sottoscritto l'accordo riportato, né se sia stata coinvolta nelle trattative o se i suoi interessi siano stati in qualche modo rappresentati dalla Turchia.

L'articolo prosegue: “Lavrov ha detto che questo accordo stabilisce che l'Ucraina non userà il processo di sminamento per rafforzare la propria capacità militare e non disturberà la marina russa”.

Questo accordo, secondo quanto riferito dalla Russia, sembra essersi svolto al di fuori dei canali delle Nazioni Unite e non si sa come verrà accolto in Occidente, dato che recentemente il Regno Unito e alcuni sostenitori europei dell'Ucraina hanno ventilato i propri piani per un “corridoio sicuro” stabilito da una scorta navale internazionale. La Russia ha ovviamente rifiutato queste offerte all'Ucraina di scorte navali occidentali.

Russia and Turkey have announced an agreement to create a de-mined 'grain corridor' for military escorts of Ukrainian grain cargo ships out of the Black Sea port of Odessa pic.twitter.com/muEJx4Uyyy.

— Jack Posobiec 🇺🇸 (@JackPosobiec) June 6, 2022

La Turchia dovrebbe approvare qualsiasi piano internazionale potenzialmente definitivo, dato che controlla il passaggio delle navi straniere attraverso gli stretti dei Dardanelli e del Bosforo sulla base della Convenzione di Montreux.

La formulazione della dichiarazione del Cremlino che annuncia il possibile piano di sminamento Russia-Turchia è interessante perché accusa l'Ucraina di tenere in "ostaggio" le navi commerciali.

L'Ucraina, da parte sua, ha accusato la Russia di aver rubato e poi svenduto il grano ucraino di vitale importanza, tenendo in ostaggio l'approvvigionamento alimentare mondiale e ricattando le potenze mondiali per ottenere una riduzione delle sanzioni.

Tuttavia, un analista, citato dal NY Times, ha affermato che, a proposito del continente africano, duramente colpito e ancora fortemente dipendente dalle esportazioni di grano ucraino, "agli africani non interessa da dove prendono il cibo, e se qualcuno ha intenzione di fare del moralismo su questo, si sbaglia".
